COMUNE DI PIETRA LIGURE - Prot 0008286 del 04/03/2025 Tit XIV Cl Fasc

COMUNE DI PIETRA LIGURE

Provincia di Savona

OGGETTO: Parere sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 – sottosezione di programmazione 3.3: "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027

Verbale n. 2 del 28.02.2025

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La sottoscritta Stefania Siffredi, Revisore unico del Comune di Pietra Ligure, nominata con deliberazione consiliare n. 37 del 03.12.2024, esecutiva, ai sensi di quanto previsto dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001, chiamata ad esprimere il proprio parere sulla proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 sottosezione di programmazione 3.3: "Piano triennale dei fabbisogni di personale"

Esaminata la proposta summenzionata unitamente agli allegati;

Premesso che:

- l'art 6 del Dlgs 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linec di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica; qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art 33 del Dlgs 165/2001; nell'ambito del piano, le amministrazione pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale; il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art 89, comma 5 del Dlgs 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e della esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art 33 del Dlgs 165/2001 dispone "*Le pubbliche amministrazioni , che hanno situazione di soprannumero o rilevino, comunque, eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale, prevista dall'art 6 comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo, dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche, che non adempiono alla ricognizione annuale, di cui al comma 1, non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure, di cui al*

COMUNE DI PIETRA LIGURE - Prot 0008286 del 04/03/2025 Tit XIV Cl Fasc

presente articolo, da parte del Dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.";

- in materia di dotazione organica, l'art 6, comma 3, del D.Lgs 165/2001 prevede che, in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione: resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- L'art 6 del Dl 80 del 09.06.2021, convertito in L. 113 del 06.08.2021 ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) quale documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività dell'Ente;
- Il 30 giugno 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il DPR 81 del 24.06.2022, che procede alla soppressione di diversi adempimenti assorbiti nel PIAO, tra cui il Piano Triennale dei Fabbisogni (ex art 6, comma 1,4,6 del Dlgs 165/2001);

VISTO l'art 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019 che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria:

PRESO ATTO che, in data 17.03.2020, è stato emanato il Decreto attuativo delle disposizioni di cui al citato art 33, che ha introdotto, con decorrenza dalla data del 20.04.2020, le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni;

EVIDENZIATO che tali misure innovano profondamente il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie, di un incremento della spesa di personale, registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali del fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

RILEVATO, preliminarmente, che, nell'art 2 del citato decreto, ai fini delle disposizioni ivi previste si forniscono le seguenti definizioni:

a) **Spesa del personale:** impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale, di chi all'art 110 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o, comunque, facenti capo all' ente, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
b) **Entrate correnti:** media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti, relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, relativo all'ultima annualità considerata ;

DATO ATTO che, ai sensi dei successivi artt 3 e 4 , il Comune di Pietra Ligure rientra nella fascia relativa ai comuni da 5.000 a 9.999 abitanti, per i quali il valore soglia del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, che consente un incremento della spesa di personale, registrata nell'ultimo rendiconto approvato, è fissata nella percentuale del 26,9% (art 4, comma 1, tabella 1)

CONSIDERATO che a norma del comma 1 dell'art 5 del Decreto, di cui trattasi, in sede di prima applicazione e sino al 31.12.2024, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui all'art 4, comma 1, potevano incrementare, annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore a valori massimi fissati nel medesimo articolo.

CONSIDERATO che a partire dal 01 gennaio 2025 sono venuti meno i limiti finora previsti del contenimento di questi aumenti in una soglia percentuale della spesa del 2018 e pertanto gli enti virtuosi (che hanno cioè un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti al netto del Fcde inferiore alla soglia fissata dai decreti attuativi) potranno aumentare la spesa del personale e quindi fare nuove assunzioni a condizione che rimangano all'interno della soglia, con possibilità di utilizzo dei risparmi derivanti dalla mancata utilizzazione delle capacità assunzionali dei cinque anni precedenti l'entrata in vigore del Dl 34/2019. Per gli enti non virtuosi scatta invece il tetto alle capacità assunzionali del 30% dei risparmi delle cessazioni, il che dovrebbe portare a una progressiva riduzione della spesa per il personale.

RICHIAMATE le seguenti deliberazione del Consiglio Comunale:

- n. 27 del 03.06.2022- Approvazione rendiconto della gestione anno 2021;
- n. 15 del 27.04.2023- Approvazione rendiconto della gestione anno 2022;
- n. 06 del 23.04.2024- Approvazione rendiconto della gestione anno 2023;

RILEVATO che, dalle summenzionate deliberazioni , in merito ai parametri da considerare per quanto di interesse nel presente procedimento, si rileva quanto segue:

Media entrate correnti nel triennio 2021-2023

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Media
TITOLO1	€.14.990.264,06	€. 15.335.661,77	€.15.251.489,73	€.15.192.471,85
TITOLO 2	€. 1.602.713,91	€. 1.832.654,63	€. 2.269.488,88	€. 1.901.619,14
TITOLO 3	€. 3.074.672,46	€. 3.698.996,56	€. 5.389.290,67	€. 4.054.319,90
TOTALE				€. 21.148.410,89

Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023: €. 797.691.80.

Media delle entrate correnti triennio 2021-2023 al netto del FCDE 2023: €. 20.350.788,79.

Spesa complessiva per il personale al netto dell'Irap nel rendiconto anno 2023: €. 3.966.680,56.

Rapporto tra spesa di personale e media entrate correnti anni 2021-2023: 19,49%

DATO ATTO che in relazione ai dati sopra riportati , questo Comune rientra tra gli enti virtuosi, che nel corso del corrente esercizio, possono incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato

DATO ATTO che lo spazio finanziario disponibile copre le necessità finanziarie connesse ai rinnovi contrattuali in corso nonché gli oneri per le assunzioni programmate non correlate a contestuali cessazioni.

DATO ATTO che il limite di spesa per le forme contrattuali flessibili, pari alla spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità, ammonta a complessivi €. 248.422,97 e che allo stato attuale sono attivi tre contratti ex art 90 del Tuel per personale appartenente all'Area professionale degli operatori esperti.

VERIFICATO che il nuovo PIAO 2025-2027 è stato predisposto verificando la validità delle esigenze non ancora soddisfatte per l'anno 2024 e verificando le esigenze rilevate per quest'anno e il turnover;

DATO ATTO, con riferimento alle possibilità assunzionali dell'Ente, alla luce della vigente normativa, che:

COMUNE DI PIETRA LIGURE - Prot 0008286 del 04/03/2025 Tit XIV Cl Fasc

- il Comune di Pietra Ligure nel Piano triennale del fabbisogno di personale in oggetto dà atto, ai sensi dell'articolo 33 del Dlgs 165/2001 e smi, che non aveva nell'anno 2024 personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, né si registrano situazioni di esubero o eccedenza di personale per il corrente anno.
- alla luce delle previsioni del bilancio 2025-2027già approvato , è rispettato il limite di cui all'art 1 comma 557 della legge 296/2006 (contenimento della spesa di personale in riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 pari a €. 4.2953.372,14);
- L'Ente ha un rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, ai sensi dell'art 4 del Decreto 17.03.2020 pari al 19,49%;
- l'Ente ha rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché dell'invio entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ex art 9 comma 1 quinquies del D.L 113/2016 convertito con modificazioni dalla legge 160/2016 e modificato dall'art 1 comma 904 della legge 145/2018;
- è stato rispettato l'obbligo di certificazione dei crediti ex art 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008;
- per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999 per la copertura di 1 posto di categoria protetta ex art 18 l'Ente comunica che il concorso si è concluso con esito negativo e pertanto in considerazione dei tempi tecnici per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria o concorsuali che si sono comunque rivelate infruttuose e data la necessità di una pronta copertura del posto l'ente ha ritenuto opportuno modificare l'area di inquadramento da Operatore Esperto ad Operatore per poter addivenire alla copertura del posto mediante la procedura di selezione gestita dal Centro per l'Impiego.
- Il Piano della Performance (art 10 del Dlgs 150/2009) e il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art 48, c.1 Dlgs 198/2006 e art 6 c.6 del Dlgs 165/2001) sono confluiti nel PIAO e saranno riportati nelle specifiche sezioni;

ESAMINATA la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione con riferimento alla sezione 3- Capitale Umano, sottosezione 3.3- Piano triennale del fabbisogno di personale 2025-2027

VERIFICATO

-il rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e di vincoli per le medesime;

- il rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio;

- il rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale (art 1 comma 557 della L 296/2006;

VISTI il Dlsg 165/2001 e ss.mm.ii, il dls 267/200 e ss.mm.ii, il Dl 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 122/2010 e ss.mm.ii, il Dl 90/2014 convertito con modificazioni in L 114/2014, la Legge 208/2015, il Dlgs 75/2017, il DL 50/2017;

PRESO ATTO

- che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto, compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027;
- che con l'attuazione del presente Piano triennale del fabbisogno di personale 2025-2027 e del Piano annuale delle assunzioni 2025, si assicura il rispetto della normativa vigente in materia di spesa di personale
- il piano è stato predisposto nel rispetto dei limiti di spesa e delle capacità assunzionali e quindi degli equilibri di finanza pubblica

COMUNE DI PIETRA LIGURE - Prot 0008286 del 04/03/2025 Tit XIV Cl Fasc

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sottosezione di programmazione 3.3: "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027" da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale e raccomandando altresì all' Ente :
-prima di procedere alle assunzioni di verificare il rispetto delle condizioni necessarie per dar seguito a detti fabbisogni;
- nel corso dell'attuazione del piano occupazionale di effettuare una costante e puntuale opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di assunzioni del personale e di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti dalle modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilanci degli Enti locali;
- di attuare tutte le misure possibili per il contenimento delle spese del personale in termini assoluti.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Stefania Siffredi